



## AII. 1 - PRINCIPALI NOVITA' - 730/2023

Le principali novità riguardano:

- **Modifica degli scaglioni di reddito** e delle aliquote irpef: sono state ridotte le aliquote IRPEF da applicare ai redditi da 15.000 euro a 50.000 euro ed è stato ampliato lo scaglione di reddito a cui si applica l'aliquota più alta del 43%
- **Rimodulazione delle detrazioni** per lavoro dipendente, assimilati e pensione
- **Modifica del trattamento integrativo** (1.200 euro annui rimodulati su base giornaliera).

Il trattamento integrativo è riconosciuto:

- a titolari di reddito complessivo fino a 15.000 euro a condizione che vi sia capienza dell'imposta lorda calcolata sui redditi da lavoro dipendente e assimilati rispetto alle detrazioni individuate per le medesime fonti di reddito
- a titolari di reddito complessivo compreso tra 15.001 euro e 28.000 euro a condizione che l'ammontare di alcune detrazioni sia superiore all'imposta lorda.

In relazione a queste prime 3 modifiche introdotte si sottolinea la necessità di far SEMPRE verificare la convenienza / obbligatorietà di presentazione della dichiarazione dei redditi, anche a fronte del possesso di un solo CU per il 2022 con redditi percepiti per periodi inferiori all'anno.

- **Detrazioni figli a carico.**

Le detrazioni in dichiarazione rimangono per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 28 febbraio 2022 secondo le vecchie regole. Dal 1° marzo 2022 le detrazioni per i figli a carico spettano solo per i figli con 21 anni o più. Per i figli di età inferiore, sono state sostituite dall'assegno unico erogato dall'INPS a seguito di apposita richiesta.

Al riguardo segnaliamo che:

- non va confusa la detrazione irpef con l'assegno unico. I figli a carico VANNO SEMPRE INDICATI NEL 730. La spettanza delle detrazioni e la loro corretta attribuzione riguarda la dichiarazione dei redditi; la spettanza dell'assegno unico e la percezione dello stesso NON riguarda la dichiarazione 730/2023. (es. presentazione domanda sul sito INPS, regole di spettanza, isee).
- le regole per il carico familiare 2022 non sono variate dall'anno precedente. Ricordiamo che sono fiscalmente a carico "figli" con reddito complessivo LORDO ANNUO non superiore a € 2.840,51. SOLO per figli con età non superiore a 24 anni il limite sale a € 4.000. N.B. se il figlio compie 24 anni nel corso del 2022 il limite annuo per essere a carico è 4.000 euro; se compie 25 anni nel 2022 il limite è 2.840,51.
- se i figli sono a carico (a prescindere dalla percentuale di detrazione tra i genitori), allora è possibile inserire nel proprio 730 anche alcune spese sostenute per i figli indicando sul



documento fiscale del figlio la corretta percentuale di spesa sostenuta dal genitore.

- **Detrazione per spese sanitarie.**

Per il contribuente che

- ha sostenuto SOLO spese medico/sanitarie che siano state regolarmente e tempestivamente comunicate dal soggetto emittente all'amministrazione finanziaria
- NON ha presentato documenti di spesa 2022 (fatture per prestazioni sanitarie) a casse sanitarie al fine di ottenere rimborsi delle stesse
- NON ha sostenuto spese medico/sanitarie per soggetti a suo carico (es. moglie e figli)
- NON ha sostenuto spese medico/sanitarie 2022 all'estero

sarà possibile NON presentare al CAF i documenti che giustificano le spese medico/sanitarie (fatture e/o scontrini). In questo caso, il CAF potrà confermare l'importo delle spese medico/sanitarie segnalate da Agenzia delle Entrate;

- **Superbonus:** per le spese sostenute nel 2022 le rate non sono più 5 ma 4.

- **Bonus facciate** la percentuale scende dal 90% al 60%.

- **Bonus mobili 2022** il limite di spesa scende da € 16.000 a € 10.000.

- **Detrazione per inquilini** per i canoni di locazione stipulati per l'abitazione destinata a propria residenza, dai giovani tra i 20 e 31 anni non compiuti (con un reddito complessivo non superiore a 15.493,71) pari al 20% del canone fino ad un massimo di € 2.000 e comunque non inferiore ai € 991,60, detrazione valida per i primi 4 anni. In caso di reddito superiore a 15.493,71 è possibile la detrazione "ordinaria" senza vincoli legati all'età dell'inquilino.

- **Confermato il credito d'imposta prima casa under 36:** è possibile fruire in dichiarazione del credito d'imposta maturato dagli under 36 con ISEE non superiore a 40.000 euro per l'acquisto della prima casa soggetto ad IVA.

- Introdotti **nuovi crediti d'imposta:** social bonus, bonifica ambientale, attività fisica adattata, accumulo energia da fonti rinnovabili, erogazioni liberali in denaro alle ITS Academy.